

02 luglio 2017 - Passaggio della campana



Come ultimo atto dell'anno rotariano 2016-17 presso il ristorante LA BAIA di Capo Milazzo si è tenuta la cerimonia del passaggio della campana.

Urbani, ed il parroco del Sacro Cuore padre Marco D'Arrigo.



Aprè la cerimonia il co-prefetto Luisa Rosselli, che dopo il saluto alle bandiere, dà il benvenuto a tutti gli ospiti del club, tra cui il PDG M.Triscari, i presidenti e rappresentanti dei club dell'area Peloritana, i presidenti Lions e Soroptimist. Tra gli ospiti anche il sindaco di Milazzo G.Formica, il Comandante dei Vigili

A questo punto i saluti ed il discorso di fine anno del presidente Antonino Ravidà:



*"Saluto le Autorità Civili e Militari, i rappresentanti degli altri Club Servici, le Autorità Rotariane, i Soci che, con la Loro presenza, unitamente a quella di tutti gli altri graditissimi ospiti, impreziosiscono questa serata, già di per sé magica.*

*La ruota, simbolo del Rotary scelto da Paul Harris per rappresentare la dinamicità dell'avvicinarsi, dell'alternarsi, pur rimanendo fedeli alle tradizioni, si muove e conclude il suo ciclo annuale onerando, un altro socio, a continuare l'intrapresa secolare tradizione che, per il Club di Milazzo, dura dal 9 luglio 1960, anno della sua fondazione.*



*Perché dovete sapere che il Club Rotary Milazzo, come affiliazione al Rotary Internazionale è il 2° in provincia di Messina ed è tra i primi 10 nella Regione.*

*Se è vero, come è vero che, "la cosa più utile che una persona possa fare", riprendendo un pensiero di Paul Harris, è servire l'umanità, oggi finisce l'anno rotariano caratterizzato dal motto "Il Rotary al servizio dell'Umanità" ed inizia l'anno in cui "Il Rotary fa la differenza". Questo, infatti, è il nuovo motto per l'anno rotariano 2017/2018, che impegna tutti i Club Rotary del mondo.*

*Da poco si è conclusa, ad Acireale, l'Assemblea Distrettuale con il passaggio del collare di Governatore da Nunzio Scibilia al Maltese John De Giorgio, è stata un'Assemblea interessantissima che ci ha consegnato un Rotary dinamico, internazionale che parla sempre più l'inglese.*

*Molte sono state le definizioni date per qualificare il Rotary, quella che a me piace di più è che il Rotary è soprattutto AMICIZIA e SERVIZIO. MA non si può fare SERVIZIO, se non c'è AMICIZIA tra i Soci del - Club, non vi può essere AMICIZIA tra i Soci se non si è tutti concordi sugli intenti e sugli obiettivi che il Club deve affrontare.*

*Ritengo che ogni singolo Club sia l'anima, la linfa di questa secolare quercia, o di questo secolare ulivo, lascio a Voi la scelta dell'albero a cui accostarlo, che è il Rotary.*

*Il Club Rotary Milazzo, con i suoi 57 anni di vita, è un Club con una fortissima dialettica interna, che non gli impedisce, però, nell'unicità e compattezza che caratterizza il pathos dei propri Soci, di affrontare, con la dovuta maturità, saggezza e competenza, sfide ben più grandi ed importanti, alle quali dovrà e saprà farsi trovare pronto, qualora chiamato.*

*Ogni singolo Club è un microcosmo.*

*Nel mio anno di presidenza ho avuto modo di capirlo, al suo interno vi è un fiorire di passioni, sentimenti, emozioni e suggestioni proprie dell'uomo.*

*Spesso sentiamo ripetere "Non chiederti che cosa fa il Rotary per te, ma chiediti, piuttosto, che cosa fai tu per il Rotary"*

*Ed allora ritenevo e ritengo che il principale compito del presidente sia quello di coordinare al meglio tutte le potenzialità di ogni singolo Socio, sia, cioè, quello di riuscire a tirare fuori da ogni singolo socio quello che Egli può fare per il Rotary e per il Suo Club in particolare.*

*E' doveroso da parte mia, quindi, manifestare la mia gratitudine a tutti i componenti del Direttivo (che non nomino singolarmente nella certezza di scordarne, involontariamente, qualcuno a cui farei torto), ai miei Consiglieri (in particolare a Biagio Ricciardi che con la sua straordinaria collaborazione mi ha permesso di realizzare tre importantissimi lavori, mi riferisco al progetto di aria ENDO-met (uno screening sanitario sugli immigrati), in occasione della "Giornata mondiale del rene" allo screening sulle nefropatie tra gli studenti di tutte le scuole dell'interland milazzese, ed ancora*

*alla interessantissima giornata di lavori, in occasione della Festa della Marina Militare, quando è stata ricordata la memoria dell'Ammiraglio Luigi Rizzo, conclusasi con l'inaugurazione del laboratorio di navigazione e cartografica presso l'Istituto Nautico di Milazzo, dove è stata apposta la targa donata dal Nostro Club Rotary, alla presenza, oltre che della Contessa Rizzo Bonaccorsi, figlia del primo Conte di Grado e di Premuda, del Comandante Marittimo Sicilia, Ammiraglio Nicola De Felice, ma la mia gratitudine e riconoscenza va anche a tutti i Soci del Club,*

*che da subito, già dal giorno successivo al passaggio di campana dell'anno scorso, con il loro aiuto, con il loro impegno, con la loro partecipazione, con le loro continue, costanti e ripetute manifestazioni di amicizia, affetto e collaborazione mi hanno permesso di realizzare quello che è di Vostra conoscenza.*

*Difficile dire grazie ad uno piuttosto che ad un altro, considerato l'impegno da tutti profuso, ma farei un torto a me stesso, e non me lo perdonerei., se., pubblicamente, non esprimessi riconoscenza al co-prefetto Luisa Rosselli (che al momento opportuno si è fatta trovare pronta a prendere il timone del Club), a Lilla Ficili (amico sempre pronto a tirarmi fuori dalle paludi delle mille difficoltà tecniche che si presentavano prima di ogni conviviali), e poi al mio tesoriere Nino Scalzo, al mio segretario Mario Trifilò e per ultimo, ma non ultimo, colui che rimarrà, nel mio anno, il mio prefetto, Concetto Li Mura.*

*Nell'anno rotariano appena trascorso mi sono limitato ad accompagnare, timidamente, quello che è il lento movimento della ruota rotariana approfondendo, con tutti i miei limiti, il necessario impegno e la dovuta dedizione ed, allo stesso tempo, assumendo gli obblighi e le responsabilità, che il ruolo a cui ero stato chiamato, mi imponeva.*

*Giunti, come siamo, oramai a questo punto del mio percorso, si è portati a pensare che questa serata per me, dovrebbe rappresentare un momento di malinconia, perché comunque chiude quello che è un momento importante per ogni singolo Socio.*

*Ma non è così, non c'è posto per la tristezza questa sera, sia perché termino il mio mandato nella ferma convinzione di aver fatto tutto ciò che mi è stato permesso di fare, sia perché ero e sono pienamente cosciente del dinamismo rotariano, che rappresenta l'energia e l'essenza*

*dei Club, sia, infine, perché conosco le eccezionali doti umane e la grandissima capacità rotariana di chi mi sostituirà nella presidenza del Club.*

*Mi riferisco a Salvo Russo che, certamente saprà traghettare il Club verso traguardi luminosi, per consegnarlo, a sua volta, ancor più maturo.*

*Ed allora auguro a Salvo, al Suo Direttivo, e così, indirettamente, a tutti \_i Soci del Club Rotary Milazzo, ogni bene affinché, nella continuità, vengano fortificate le già solide basi che permetteranno di realizzare traguardi sempre più grandi.*

A questo punto lo cambio del collare e delle spillette con il nuovo presidente Salvo Russo.





A seguire i saluti dell'istruttore d'area Massimiliano Fabio, del PDG Maurizio Triscari e del parroco Marco D'Arrigo



A conclusione della cerimonia la tradizionale cena conviviale.

